



## **Progetto per genitori**

# **“GENITORI E DOCENTI IN DIALOGO SU REGOLE ED EDUCAZIONE”**

**A.S. 2010 – 2011**

### **PREMESSA**

La partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica, da realizzare mediante un approccio relazionale efficace tra insegnanti e genitori, può favorire il percorso scolastico dei figli e il loro Ben-Essere a Scuola. Nella realtà italiana, soprattutto nelle scuole superiori e in particolar modo negli istituti professionali, vi è un generale calo della partecipazione da parte delle famiglie per molteplici fattori e la presente azione progettuale, finalizzata a valorizzare il ruolo degli adulti coinvolti nella relazione educativa, si propone di rendere genitori e docenti protagonisti attivi e cooperanti nel favorire i processi di crescita dei loro figli e degli studenti, promuovendo una maggiore partecipazione.

Favorire l'incontro tra questi ruoli a scuola significa costruire una coerenza educativa tra scuola e famiglia per conseguire insieme obiettivi comuni, pur nel rispetto delle specificità; significa costruire uno “spazio d'ascolto” dove si possano formare, confrontare e attivare gli adulti responsabili dei processi educativi.

Si tratta dunque di una opportunità per genitori e docenti che possono scoprire l'importanza di riflettere su comportamenti, esplicitare sentimenti, mettere in comune esperienze/vissuti ritenuti significativi per costruire strumenti efficaci per il successo scolastico e sociale degli studenti.

### **FINALITA'**

- Coinvolgere genitori e docenti in un confronto sulla partecipazione e l'organizzazione della vita scolastica offrendo momenti per acquisire consapevolezza rispetto alle rispettive competenze di ruolo al fine di creare una effettiva alleanza educativa
- Aumentare il senso di appartenenza delle famiglie alla scuola, sostenendo la genitorialità grazie al confronto dei diversi stili educativi e delle modalità di relazione con i figli, creando spazi e occasioni per conoscersi, raccontarsi, condividere competenze e risorse, valorizzando il patrimonio di esperienze di ognuno
  - Favorire la partecipazione delle famiglie immigrate, favorendone il protagonismo .

### **Destinatari**

Genitori italiani e stranieri interessati, docenti della commissione intercultura e docenti interessati, studenti interessati.

### **OBIETTIVI**

- Rendere espliciti e approfondire i temi che accomunano genitori e docenti in particolare sul tema delle regole e dell'educazione per instaurare una concreta collaborazione, evitando che si generino aspettative e deleghe di responsabilità più o meno esplicite
- Creare occasioni per confrontare modelli e stili educativi e aumentare la competenza e la sensibilità di genitori rispetto alle proprie aspettative, alle proprie paure, ai propri bisogni
- Ridurre la distanza delle famiglie dalla scuola, fornendo gli strumenti per migliorare le comunicazioni scuola-famiglia e capire meglio il funzionamento della scuola
- Aumentare le conoscenze degli insegnanti rispetto a stili educativi di genitori provenienti da altre culture, per comprendere meglio le aspettative delle famiglie rispetto all'insegnamento e al sistema scolastico
- Aumentare la competenza e la sensibilità dei genitori e dei docenti, rispetto a personali aspettative, paure e bisogni, facendo emergere le competenze e le risorse già esistenti
- Creare occasioni di attività laboratoriali comuni per migliorare il benessere a scuola

## STRUTTURA DELLE AZIONI PREVISTE

Nelle prime settimane dell'anno scolastico si prevede di realizzare un percorso che preveda:

- FASE preliminare: **Prima analisi dei bisogni, progettazione e diffusione dell'iniziativa.**

In questa fase si prevede di realizzare incontri preliminari con il Dirigente e un gruppo di docenti referenti del progetto che si rende disponibile ad attivare le seguenti azioni:

- \* incontro preliminare tra insegnanti e genitori che hanno partecipato al progetto "Le differenze come ricchezza: genitori in dialogo per conoscersi e condividere vissuti, risorse e stili educativi e confrontarsi con o docenti della scuola" nell'anno scolastico 2009/10 definire tempi e modi per l'attivazione del progetto;
- \* promozione e divulgazione del progetto utilizzando le seguenti modalità:
  - ✧ volantino d'invito per i genitori da distribuire a tutti gli studenti della scuola e direttamente ai genitori degli alunni delle classi prime durante la giornata d'accoglienza
  - ✧ utilizzo degli strumenti di comunicazione di cui la scuola abitualmente fa uso (sms, mailing-list, sito, ecc...)
  - ✧ attivazione dei docenti appartenenti a commissioni specifiche (intercultura, antidispersione, disabilità...)
  - ✧ coinvolgimento dei genitori rappresentanti d'Istituto e di classe

- FASE 1: **Giornate di accoglienza ai genitori degli studenti delle classi prime (settembre-ottobre)**

Due giornate di accoglienza ai genitori degli alunni delle classi prime dell'istituto gestite dai genitori e dai docenti che hanno partecipato al progetto "Le differenze come ricchezza".

Gli incontri prevedono la presentazione da parte dei docenti della scuola e le testimonianze di genitori e alunni. In quest'occasione verranno distribuiti gli opuscoli multilingue sul funzionamento della scuola elaborati nel percorso precedente e si presenteranno gli esiti del percorso con i genitori svolto l'anno precedente.

L'incontro si concluderà con un piccolo rinfresco offerto dalla Dirigenza.

Nella seconda giornata i genitori si divideranno in piccoli gruppi in base all'area di interesse e potranno rivolgere domande specifiche ai docenti referenti (Funzioni Strumentali), ai genitori rappresentanti d'Istituto, ai referenti Ceis su questi temi:

il regolamento della scuola, i possibili sbocchi lavorativi e i vari indirizzi dell'Istituto, le funzioni

dei genitori rappresentanti, d'Istituto e di classe, il sito della scuola, le attività laboratoriali proposte dal Ceis. E' previsto anche un giro di visita dei vari locali della scuola.

- **FASE 2: Percorso** formativo “Le regole in gioco a scuola, in famiglia e nel gruppo degli amici” (dicembre-aprile)

Dopo un primo incontro a dicembre che prevede la divisione in quattro gruppi di lavoro sul tema delle regole per capire i bisogni e condividere le competenze dei genitori sul tema, verranno realizzati tre incontri formativi - laboratoriali di 2 ore ciascuno che prevedano l'intervento di esperti e coordinatori di gruppo.

Il percorso prevede momenti in plenaria per affrontare contenuti teorici e momenti di suddivisione in sottogruppi in cui riflettere sulle rispettive specificità e disponibilità, per poi condividere le riflessioni costruite.

Sono previsti inoltre due incontri specifici con gli studenti per presentare e condividere il progetto e raccogliere le loro proposte e il loro punto di vista sul tema delle regole e della relazione con i genitori e la scuola.

- **FASE 3: Laboratori (gennaio-maggio)**

I genitori e i docenti che hanno dato disponibilità, continueranno l'esperienza partecipando ai laboratori di tinteggio della scuola, di cucina e di organizzazione della festa finale.

Sono previste attività insieme agli studenti.

- **FASE 4: Incontro finale per tutte le famiglie e gli studenti interessati (maggio)**

Promozione di un evento aggregativo finale all'interno della scuola, coordinato da genitori e docenti volontari che hanno partecipato al percorso, che provvederanno ad organizzare, presiedere e coordinare i seguenti spazi/attività:

- presentazione delle attività/laboratori svolti durante il percorso
- esposizione di cartelloni plurilingue con alcune parole chiave del percorso
- proiezione del video finale del percorso
- sfilata interculturale a cura del Deledda Moda (vestiti etnici in parte messi a disposizione dai genitori in parte realizzati nell'ambito del progetto “L'abito dell'altro”)
- esposizione/vendita oggetti prodotti da studenti/genitori
- buffet multietnico preparato durante il laboratorio di cucina

## **CONTENUTI**

I contenuti sono relativi al ruolo dei genitori e dei docenti e ai bisogni concreti emersi durante i gruppi di lavoro:

- Il tema delle regole
- Le regole e la relazione genitori - figli in un'ottica interculturale
- Collaborazione scuola e famiglia: dal confronto all'integrazione
- Progettazione proposte di interventi per migliorare il benessere a scuola
- Sviluppo di competenze relazionali, socio-affettive per gestire la relazioni con l'adolescente.

In un percorso di questo tipo è fondamentale che i contenuti siano effettivamente quelli di interesse dei genitori e dei docenti e che le proposte concrete emergano da loro e da loro

vengano realizzate. Il conduttore del gruppo deve quindi prestare particolare attenzione a questo aspetto e favorire il processo attraverso metodologie adeguate.

## **METODOLOGIA**

Il gruppo è coordinato e gestito da due o più operatori del Ceis che ha il compito di raccogliere proposte e problemi, definire con il gruppo il percorso, sostenere, con strumenti specifici, la riflessione, facilitare la comunicazione tra genitori e docenti in modo che, dal confronto delle esperienze e dei ruoli differenti, ci si arricchisca reciprocamente.

Nelle prime serate il percorso prevede una impostazione seminariale e di lavori in piccolo gruppo, per poi proseguire il percorso con una metodologia laboratoriale, che preveda modalità attive e interattive. Nell'ambito degli incontri saranno inserite attività cooperative e di confronto anche mediante la il supporto di attori che rappresenteranno scene di vita familiare per sollecitare la riflessione e la ricerca condivisa di risposte e stili educativi efficaci.

Il clima degli incontri sarà tale da favorire l'espressione della diversità, vissuta come ricchezza in un contesto in cui ogni persona si possa sentire protagonista nel chiarirsi rispetto a bisogni, aspettative e sentimenti. La presenza di mediatori culturali favorirà l'espressione e la partecipazione dei genitori immigrati.

Il lavoro svolto dal coordinatore di gruppo è sostenuto e supervisionato dall'équipe del Centro.

**Il percorso e i materiali elaborati verranno documentati e messi a disposizione sul sito intercultura della scuola [www.strarete.it](http://www.strarete.it).**

E' prevista la realizzazione di un video finale che documenti le tappe salienti del percorso e che sarà disponibile on line anche sul sito della scuola.

Referente CEIS che ha curato e coordinato il progetto: **Prof.ssa Daniela Fontanazzi**

Co-Referente IIS Cattanaeo: **Prof.ssa Angela Garuti**